

Ricorso proposto il 28 ottobre 2016 — FV/Consiglio**(Causa T-750/16)**

(2017/C 006/52)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* FV (Rhode-St-Genèse, Belgio) (rappresentanti: L. Levi e A. Tymen, avvocati)*Convenuto:* Consiglio dell'Unione europea**Conclusioni**

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

— dichiarare il presente ricorso ricevibile e fondato;

di conseguenza:

- annullare la decisione dell'8 dicembre 2015, adottata sul fondamento dell'articolo 42 quater dello Statuto dei funzionari;
- se necessario, annullare la decisione del 19 luglio 2016, che ha respinto il reclamo della ricorrente dell'8 marzo 2016;
- condannare il convenuto al risarcimento dei danni materiali subiti dalla ricorrente, fissati, con riserva di ulteriore definizione, a EUR 151 101;
- condannare il convenuto al risarcimento dei danni morali subiti dalla ricorrente, fissati ex aequo et bono a EUR 70 000;
- condannare il convenuto alla totalità delle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, la ricorrente deduce cinque motivi.

1. Primo motivo, vertente su un'eccezione d'illegittimità diretta contro l'articolo 42 quater dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea, sulla violazione degli articoli 20 e 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sulla violazione della direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro (GU 2000, L 303, pag. 16), nonché sulla violazione dell'articolo 1 quinquies, dello Statuto.
2. Secondo motivo, vertente su una violazione dell'articolo 42 quater dello Statuto, su una violazione della comunicazione al personale n. 71/15 diretta a fornire talune informazioni sull'attuazione dell'articolo 42 quater dello Statuto, nonché su manifeste inesattezze e irregolarità in fatto e in diritto dei motivi che avrebbero portato alla collocazione in congedo d'ufficio della parte ricorrente.
3. Terzo motivo, vertente su una violazione del diritto di essere ascoltati e su una violazione dei diritti della difesa.
4. Quarto motivo, vertente su una violazione del dovere di sollecitudine.
5. Quinto motivo, vertente su uno sviamento di potere.

Ricorso proposto il 28 ottobre 2016 — Confédération Nationale du Crédit Mutuel/BCE**(Causa T-751/16)**

(2017/C 006/53)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* Confédération Nationale du Crédit Mutuel (Parigi, Francia) (rappresentante: M. Grégoire, avvocato)